



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo concernente l'attuazione della direttiva (UE) 2023/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, nonché della direttiva (UE) 2023/959 del 10 maggio 2023 e della Decisione (UE) 2015/1814 del 6 ottobre 2015.

Rep. atti n. 114/CSR del 27 giugno 2024.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella seduta del 27 giugno 2024:

VISTO l'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e, in particolare, l'articolo 32;

VISTA la direttiva (UE) 2023/958, recante la modifica della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in tutti i settori dell'economia dell'Unione europea e recante adeguata attuazione di una misura mondiale basata sul mercato;

VISTA la direttiva (UE) 2023/959, recante la modifica della direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione europea, e della decisione (UE) 2015/1814, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra;

VISTA la legge 21 febbraio 2024, n. 15, recante "Delega al governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione degli atti dell'Unione europea - legge di delegazione europea 2022/2023" e, in particolare, l'articolo 12, che reca i principi e i criteri direttivi specifici per l'esercizio della delega per il recepimento delle citate direttive (UE) 2023/958 e (UE) 2023/959;

VISTA la nota del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri del 10 giugno 2024, acquisita al prot. DAR n. 10115 in data 11 giugno 2024, con la quale, al fine di acquisire il parere di questa Conferenza, è stato trasmesso lo schema di decreto legislativo di recepimento delle direttive (UE) 2023/958 e (UE) 2023/959, entrambe del 10 maggio 2023, nonché della Decisione (UE) 2015/1814 del 6 ottobre 2015, approvato in esame preliminare nella riunione del Consiglio dei ministri del 10 giugno 2024 e munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota dell'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza prot. DAR n.10269 del 12 giugno 2024, con la quale lo schema di decreto legislativo in argomento è stato diramato alle amministrazioni interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 19 giugno 2024 e parzialmente rettificata dalla nota prot. DAR n.10374 del 14 giugno 2024;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 19 giugno 2024, nel corso della quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha formulato osservazioni e richiesto chiarimenti sul testo dello schema di decreto legislativo;

VISTA la nota del 20 giugno 2024, acquisita in pari data, al prot. DAR n. 10738, con cui il Coordinamento tecnico della Commissione ambiente, energia e sicurezza della predetta Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso proposte emendative;

VISTA la nota dell'Ufficio per il coordinamento delle attività di segreteria di questa Conferenza, prot. DAR n. 10743 del 20 giugno 2024, con la quale le suddette proposte sono state trasmesse alle amministrazioni interessate;

VISTA la comunicazione del 26 giugno 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n.11067 con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso il proprio parere in merito alle proposte emendative formulate dalle Regioni, trasmessa dall'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza, in pari data, con nota prot. DAR n. 11075;

CONSIDERATO che, nella seduta del 27 giugno 2024 di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto legislativo modificato conformemente a quanto comunicato con la nota prot. DAR n. 11075 del 26 giugno 2024, e con le osservazioni della Regione autonoma della Sardegna di cui al documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato1), ne costituisce parte integrante;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo concernente l'attuazione della direttiva (UE) 2023/958 del 10 maggio 2023, nonché della direttiva (UE) 2023/959 del 10 maggio 2023 e della Decisione (UE) 2015/1814 del 6 ottobre 2015.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena




Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

27/6/2024



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO
CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2023/958 DEL
PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 10 MAGGIO 2023,
NONCHÉ DELLA DIRETTIVA (UE) 2023/959 DEL 10 MAGGIO 2023 E DELLA
DECISIONE (UE) 2015/1814 DEL 6 OTTOBRE 2015**

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 14) O.d.g. Conferenza Stato Regioni

La Conferenza esprime parere favorevole sul testo modificato conformemente a quanto comunicato con la nota DAR n. 11075 del 26 giugno u.s. e con le osservazioni della Regione Sardegna di seguito riportate:

- 1) per quanto riguarda il *trasporto marittimo* si chiede di specificare, eventualmente mediante l'introduzione di una specifica definizione, cosa si intenda per "fini commerciali", al fine di chiarire se i servizi di linea di trasporto marittimo di persone e merci in continuità territoriale tra la Sardegna e la Corsica e tra la Sardegna e le Isole minori di La Maddalena, San Pietro e Asinara, in quanto assoggettati ad OSP (Oneri di Servizio Pubblico), debbano o meno essere ricompresi nell'alveo delle previsioni di cui al decreto legislativo oggetto di esame;
- 2) per quanto riguarda il *trasporto aereo*, tenuto conto che si prevede una progressiva riduzione delle assegnazioni gratuite di quote ETS nel trasporto, fino ad arrivare al loro azzeramento nel 2026, si fa presente che ciò determinerà un inevitabile incremento del livello tariffario del trasporto aereo e che, essendo i servizi in questione soggetti ad OSP (Oneri di Servizio Pubblico) e compensazione finanziaria a valere sul bilancio regionale, le dinamiche sopradette determineranno inevitabili e logiche conseguenze non solo per gli utenti finali ma anche per lo stesso bilancio regionale. Al riguardo si evidenzia che ciò determinerà un ulteriore incremento dei costi e dei connessi svantaggi

derivanti dall'insularità, che richiederanno quindi, se confermati, la necessità di un congruo intervento statale, nel rispetto dell'art.119, comma 7, della Costituzione.

Roma, 27 giugno 2024

